Accademia Filarmonica Romana. Ilya Gringolts

Violinista completo, dall'ampio repertorio, **Ilya Gringolts** cattura il pubblico grazie al suo virtuosismo e alle sofisticate interpretazioni, sempre alla ricerca di nuove sfide musicali, spaziando fra il barocco e la contemporanea.

“Difficilmente è possibile suonare il violino in modo più espressivo e ‘incondizionato’ di Gringolts”: lo scrive la *Süddeutsche Zeitung*, recensendo uno dei concerti del grande violinista russo. Giovanissimo Premio Paganini nel 1998, Gringolts impugna il suo prezioso **Stradivari** (1718 “ex-Prové”) e torna a Roma, ospite della stagione dell’**Accademia Filarmonica Romana al Teatro Argentina**, giovedì 19 dicembre (ore 21) per un recital violino solo dedicato a **Johann Sebastian Bach** (autore per cui Gringolts ha inciso un CD per la Deutsche Grammophon) e ad altri due violinisti e compositori della sua epoca, oggi poco noti ma nel Settecento molto in voga, **Johann Paul von Westhoff** e **Johann Georg Pisendel**, offrendo al pubblico, nell’ultimo concerto filarmonico del 2024, un ascolto della scrittura per violino solo del Settecento tedesco, fra virtuosismi, abilità tecnica, contrappunto e linee melodiche di grande inventiva.

Il concerto vede in programma le *Sonate n. 2 in la minore BWV 1003* e *n. 3 in do maggiore BWV 1005 per violino solo* di **Johann Sebastian Bach**, considerate all’unanimità insieme alla *Prima Sonata* e le *tre Partite*, come il vertice dell’intero repertorio per violino solo, datate 1720, nel periodo in cui **Bach** visse a Köthen ricoprendo la carica di maestro di cappella presso la corte del principe Leopoldo di Anhalt-Köthen. Capolavori di straordinaria complessità, dalla grande inventiva melodica e al contempo da una scrittura polifonica e contrappuntistica di grande difficoltà, che richiede all’interprete padronanza dello strumento e tecnica impeccabile.

A dialogare con la musica di **Bach** la *Suite in do maggiore* di **Johann Paul von Westhoff** (1656- 1705), musicista che spese gran parte della sua attività come membro della Cappella di corte di Dresda, viaggiando in tutta Europa, considerato dai suoi contemporanei uno dei principali violinisti tedeschi del suo tempo. Le sue composizioni per violino solo precedettero in modo significativo le *Sonate e Partite per violino solo* di Bach. A **Westhoff** si affianca la *Sonata in si minore* di **Johann Georg Pisendel**, attivo anche lui a Dresda prima come violinista di corte poi come Konzertmeister. Lo stesso **Bach** ebbe modo di ascoltarlo a Weimar, ammirandone la maestria, e confermando che fosse fra i virtuosi violinisti tedeschi più celebri del Settecento.

TEATRO ARGENTINA

giovedì 19 dicembre | ore 21

ILYA GRINGOLTS

violino

Johann Paul von Westhoff Suite n. 4 in do maggiore

Johann Sebastian Bach Sonata n. 2 in la minore BWV 1003

Johann Georg Pisendel Sonata in la minore JunP IV.2

Johann Sebastian Bach Sonata n. 3 in do maggiore BWV 1005

Biglietti: Teatro Argentina da 19 a 30 euro;

Info: www.filarmonicaromana.org [1], tel. 342 9550100, promozione@filarmonicaromana.org [2]

Tutto il programma su www.filarmonicaromana.org [1]

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/accademia-filarmonica-romana-ilya-gringolts>

Collegamenti:

[1] <http://www.filarmonicaromana.org>

[2] <mailto:promozione@filarmonicaromana.org>